



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Fred.Olsen Renewables Italy srl
fred.olsenrenewablesitaly@legalmail.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza speciale per il Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e. p.c. Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Al Referente del Gruppo Istruttore IV
Ing. Roberto Bardari
Bardari.roberto@mase.gov.it

Al Ministero della Cultura Direzione Generale
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Servizio
V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Molise - 2° Dipartimento-
Servizio fitosanitario regionale, Tutela e
Valorizzazione del Patrimonio Forestale,
Biodiversità e Sviluppo Sostenibile
regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla Provincia di Campobasso
provincia.campobasso@legalmail.it

Al Comune di San Giuliano di Puglia (CB)
sangiulianodipuglia@pec.leonet.it

Al Comune di Santa Croce di Magliano (CB)
santacrocedimagliano@halleycert.it

Al Comune di Rotello (CB)
comunerotello-cb@pec.leonet.it

Oggetto: [ID 7310] Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento nel territorio comunale di San Giuliano di Puglia (CB) e Santa Croce di Magliano (CB)

Proponente: Fred.Olsen Renewables AS

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1 Aspetti progettuali generali

1.1 Il progetto in oggetto è relativo ad un parco eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,2 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 68,24 MW, da realizzarsi nella Provincia di Campobasso, nel territorio dei comuni di San Giuliano di Puglia e Santa Croce di Magliano. Relativamente agli aspetti progettuali si richiede di:

- 1.1.a.** in riferimento alla presenza di parchi eolici di competenza nazionale in fase di approvazione (es. ID 8019), considerata la valenza dei possibili impatti indotti in rapporto al parco eolico in disamina, si chiede al Proponente di indagare sia lo “status” del parco eolico menzionato, sia gli eventuali impatti ambientali, paesaggistici, di rendimento e di sicurezza, restituendo alla scrivente commissione una dettagliata documentazione. Si chiede inoltre di rappresentare graficamente le mutue distanze con gli aerogeneratori più prossimi del parco eolico succitato. Alla luce delle risultanze di dette analisi, il proponente valuti anche l'ipotesi di modificare la posizione dei propri aerogeneratori che possano presentare maggiori criticità;
- 1.1.b.** trasmettere la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) attuale per la connessione alla RTN dell'impianto di generazione, benestariata da TERNA e formalmente accettata dal proponente, al fine di garantire la concreta fattibilità tecnica in merito al collegamento tra l'impianto proposto e la Rete Elettrica Nazionale;
- 1.1.c.** fornire la scheda tecnica completa degli aerogeneratori, anche in lingua comunitaria se ad oggi individuati. Nel caso l'aerogeneratore non sia stato scelto, riportare in una tabella le caratteristiche tecniche dell'aerogeneratore tipo per cui siano valide le risultanze riportate nel SIA per quanto concerne gittata, producibilità, shadow flickering, calcoli preliminari delle strutture, visibilità e rumore;
- 1.1.d.** redigere un elaborato grafico, su recente supporto cartografico, in opportuna scala, in cui siano riportati per ogni aerogeneratore tre cerchi concentrici, con centri nel centroide della base di ognuno di esso, aventi dimensione pari a 3, 5 e 7 diametri del cerchio massimo descritto dal moto della pala dell'aerogeneratore. In tale elaborato grafico, riportare, inoltre, un vettore indicante la direzione prevalente del vento, determinata sulla base degli studi anemometrici presentati.
- 1.1.e.** ad integrazione degli elaborati “ES.4.1 Gittata massima elementi rotanti per

rottura accidentale-Relazione” e “ES.4.2 Gittata massima elementi rotanti per rottura accidentale-Planimetria”, si chiede di rideterminare il valore della gittata massima in caso di rottura, considerando opportunamente la lunghezza del tratto di pala oggetto dell’analisi. A tale scopo si consiglia anche l’utilizzo del foglio di calcolo della gittata elaborato dalla Regione Campania. Dovranno essere aggiornanti gli elaborati sopra succitati con i nuovi valori della gittata così determinati. Alla luce delle risultanze di dette analisi, il proponente valuti anche l’ipotesi di un nuovo layout dei propri aerogeneratori che possano presentare maggiori criticità;

- 1.1.f.** ad integrazione dell’elaborato grafico “ES.5 Shadow Flickering” relativo alla verifica dell’effetto shadow flickering, si richiede di fornire anche un elaborato di calcolo relativo allo studio del fenomeno in disamina. Si richiede inoltre di inserire nell’elaborato grafico succitato la posizione dei recettori. Dovrà inoltre essere esplicitato, per ciascun recettore, il superamento o meno dei seguenti limiti di ombreggiamento: 30h/anno e 30min/giorno, esplicitando le eventuali misure di mitigazioni. Alla luce delle risultanze di dette analisi, il proponente valuti anche l’ipotesi di un nuovo layout dei propri aerogeneratori che possano presentare maggiori criticità;
- 1.1.g.** integrare la caratterizzazione delle componenti ambientali ARIA e CLIMA, descritto nello Studio di Impatto Ambientale (elaborato “S.3 Studio di impatto ambientale”), con lo studio della presenza di componenti estranei inquinanti nell’aria, anche attingendo alle relative banche dati, specificando l’eventuale presenza di elementi sensibili e/o vulnerabili da attenzionare in fase di monitoraggio ante operam, e durante la fase di cantiere e di esercizio;
- 1.1.h.** integrare lo Studio di Impatto Ambientale di cui all’elaborato “S.3 Studio di impatto ambientale”, con la caratterizzazione della componente ambientale, SALUTE E POPOLAZIONE, anche attingendo alle relative banche dati, specificando l’eventuale presenza di elementi sensibili e/o vulnerabili da attenzionare in fase di monitoraggio ante operam, e durante la fase di cantiere e di esercizio;
- 1.1.i.** presentare un’integrazione della documentazione progettuale in funzione di eventuali cambiamenti dello stato del sito in esame e della più ampia area in cui lo stesso si inserisce avvenuti dopo il deposito dell’istanza di VIA, ivi inclusa la mappa delle aree percorse dal fuoco successivamente. Nel caso in cui non ci siano cambiamenti, presentare dichiarazione asseverata, che attesti che nulla è significativamente cambiato nelle aree interessate dall’impianto (compreso cavidotto e sottostazione) e limitrofe, rispetto allo stato di fatto rappresentato nel progetto depositato;
- 1.1.j.** Relativamente alle interferenze con aree a pericolosità da frana perimetrate nell’ambito del PAI, fornire, ove richiesto, lo “Studio di Compatibilità idrogeologica” ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI;
- 1.1.k.** Fornire una Relazione geologica integrativa, estesa a tutte le opere in progetto (Aerogeneratori, stazione elettrica di elevazione, cavidotto interrato e viabilità a servizio del parco eolico) in cui sia valutata e dichiarate la compatibilità ambientale dell’intervento in ordine agli aspetti geologici, geomorfologici, idrogeologici e sismici. L’elaborato specialistico, redatto anche sulla base di indagini geognostiche utili ad una caratterizzazione preliminare dell’area, dovrà es-

sere corredato da cartografia tematica in idonea scala di rappresentazione (almeno 1:10000) consistente in Carta geologica, Carta geomorfologica, Carta Idrogeologica e profili litostratigrafici significativi.

1.2 Relativamente alle ricadute occupazionali stimate, si richiede di specificare meglio la quantificazione del personale impiegato secondo le seguenti fasi e attività:

1.2.a. in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto eolico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;

1.2.b. in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto eolico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche;

1.2.c. in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto eolico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche.

1.3 Implementare le analisi e le valutazioni della producibilità attesa sulla base di dati anemometrici registrati opportunamente in sito.

2 Impatti cumulativi

2.1 Implementare l'analisi degli impatti ambientali cumulativi anche rispetto ad altre tipologie di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili presenti nell'ambito territoriale di riferimento;

2.2 Per consentire una migliore ed immediata identificazione degli elementi cartografici/iconografici necessari a valutare la visibilità e l'impatto complessivo post-operam, si richiede di:

2.2.a verificare, anche presso uffici Regionali o altri Enti, se siano stati autorizzati o in costruzione ulteriori, rispetto a quelli succitati, impianti eolici in sovrapposizione visiva, anche parziale all'impianto in progetto (es. 10 km dal centroide dell'impianto) e nel caso, provvedere all'aggiornamento degli elaborati progettuali inserendo anche nei fotoinserti gli impianti già autorizzati ma non ancora realizzati o in corso di realizzazione.

3 Fauna, Avifauna e Chiroterofauna e Biodiversità

3.1 Qualora siano già iniziato il monitoraggio annuale ante operam dell'avifauna e della chiroterofauna, relazionarne le prime risultanze.

3.2 Predisporre il progetto di monitoraggio secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo le linee guida contenute nel documento "Protocollo di monitoraggio avifauna e chiroterofauna dell'Osservatorio Nazionale su eolico e fauna" (ISPRA, ANEV, Legambiente), a frequenza mensile;

3.3 Dettagliare quali e quanti alberi sarà necessario tagliare, la loro specie e ubicazione;

4 Territorio - Paesaggio

4.1 Con specifico riferimento all'impatto complessivo del Progetto sul suolo, si richiede di:

- 4.1.a.** determinare a mezzo di elaborati grafici e numerici le superfici di suolo che l'impianto impiegherà in modo reversibile nella fase di realizzazione (momentanei ampliamenti della sede stradale, ecc.) e di esercizio (piazzole ecc.) e quelle irreversibilmente sottratte dall'impianto (fondazioni, cabina elettrica, massetti in cemento, ecc.). Indicare quindi gli interventi che il proponente proporrà a compensazione dei consumi definitivi di suolo e la relativa estensione e localizzazione sul territorio;
- 4.1.b.** Fornire fotosimulazioni da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto comprensivo della sottostazione elettrica privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi, specificando la collocazione, le dimensioni, le altezze, i materiali da costruzione, le colorazioni adottate, e le relative opere di mitigazione.
- 4.1.c.** Si chiede di fornire ulteriori immagini Ante operam e post operam attraverso fotosimulazioni che rendano maggiore evidenza dell'inserimento dell'opera nel paesaggio, da punti di osservazione dal mare (dalle maggiori rotte navali turistiche-intervie), da e verso i più importanti recettori sensibili, quali beni culturali e paesaggistici esistenti, includendo anche le relative opere annesse all'impianto (cabine di trasformazione). Le immagini fotografiche e le fotosimulazioni richieste dovranno essere elaborate con un angolo visuale medio, ca. 60°, prossimo a quello di attenzione umana.
- 4.1.d.** Si chiede inoltre di fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto e di eventuali altri impianti FER già realizzati e/o autorizzati.
- 4.1.e.** Le foto simulazioni dovranno essere realizzate su immagini fotografiche reali e nitide, riprese in condizioni di piena visibilità, privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi;
- 4.1.f.** Integrare lo studio di intervisibilità con mappe specifiche che giustifichino la scelta dei punti di vista selezionati per il "Reportage Fotografico e Fotosimulazioni".

5 Vibrazioni

5.1 Nella documentazione presente agli atti non si riscontrano considerazioni in merito alle vibrazioni, che invece devono, ai sensi del D.Lgs 152/2006, essere valutate per le fasi di corso d'opera e di esercizio, al fine di prevedere possibili impatti su persone ed edifici.

6 Aree e siti non idonei

6.1 Fornire una valutazione puntuale e dettagliata della compatibilità ambientale dell'intervento rispetto alla individuazione delle aree e dei siti non idonei alla installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Molise n. 187 del 22/06/2022.

7 Terre e rocce da scavo

- 7.1** Con riferimento al cantiere relativo alla realizzazione del nuovo parco eolico, relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo si richiede di:
- 7.1.a.** dettagliare il piano dei campionamenti delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nell'area d'impianto, lungo i cavidotti elettrodotti anche con presentazione di elaborati grafici (planimetrie) in cui siano indicati i punti di campionamento;
 - 7.1.b.** chiarire, con dovizia di descrizione, quale sarà il riutilizzo del terreno escavato ovvero se ed in quale percentuale sarà utilizzato allo stato "naturale" così come all'Art. 185 comma c del Dlgs 152/06 smi;
 - 7.1.c.** individuare su tavola grafica le aree, con indicazione dei volumi, che verranno scavate e rinterrate almeno con riferimento all'adeguamento della viabilità e delle aree d'installazione degli aerogeneratori e delle relative piazzole oltre che con riferimento alle cabine elettriche.
 - 7.1.d.** presentare una breve relazione da cui emerga se vi siano o meno aree attraversate dal cantiere o prossime allo stesso (raggio 10 km), e comunque oggetto di scavo/rinterro, definite contaminate o potenzialmente tali ovvero per le quali sia noto il superamento delle CSC di cui alla Colonna A della Tabella 1, Allegato 5, Parte Quarta, Titolo V, del D.L.gs 152/06 smi.

8 Piano Monitoraggio

- 8.1** Si chiede di integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale, con le relative metodiche, frequenze delle campagne e le modalità di elaborazione dei dati, inerente a tutti gli interventi proposti in valutazione, con particolare riferimento alla tematica ambientale Paesaggio, redatto secondo "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)" e alle "Linee guida SNPA 28/2020 recanti le "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale" approvate dal Consiglio SNPA il 9/7/2019";
- 8.2** Presentazione di un programma globale dettagliato dei monitoraggi previsti in fase ante operam, in corso d'opera (per tutta la durata dei lavori) e post operam, indicando le azioni di prevenzione da porsi in atto in caso di individuazione di impatti significativi e/o negativi connessi con l'attuazione del progetto in esame.

9 Compensazione

- 9.1** Si richiede di indicare se siano state previste azioni di compensazione finalizzate al riequilibrio del sistema ambientale e/ o se siano previsti accordi con le comunità locali al fine di definire eventuali misure compensative in relazione agli interventi che non sarà possibile mitigare.
- 9.2** Descrivere le misure di mitigazione e compensazione degli impatti dell'impianto in tutte le sue fasi di vita (cantiere, esercizio, dismissione) con specifico riferimento ai "rilevanti valori patrimoniali, paesaggistici e identitari propri del territorio interessato".
- 9.3** Si richiede di indicare se siano state previste azioni di compensazione finalizzate al riequilibrio del sistema ambientale e/ o se siano previsti accordi con le comunità locali al

fine di definire eventuali misure compensative in relazione agli interventi che non sarà possibile mitigare.

10 Ulteriore Documentazione

10.1 Presentare le controdeduzioni alle Osservazioni, anche tardive, pervenute o che potrebbero pervenire nelle successive fasi di consultazione.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

Si richiamano, il parere della Regione Molise – Ufficio gestione dei suoli tratturali e delle terre civiche – Concessioni, acquisito al MASE con nota del 21/10/2022 prot. n. 0131014 ed eventuali successive, la nota del Comune di Santa Croce di Magliano acquisita al MASE con nota del 12/10/2022 prot. n. 0126011 e la Richiesta di integrazioni del MIC con nota del 24/10/2022|0004851-P acquisita al MASE con Prot. 0131644 del 24-10-2022 ed eventuali successive, in quanto relative al procedimento di valutazione di impatto ambientale, nonché i Pareri/Richieste d'integrazioni ed ulteriori già emessi o che dovessero pervenire anche da altri Enti, facendo presente che tutta la documentazione oggetto di richiesta di integrazioni va presentata con una comunicazione unica.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termi-

ne perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, utilizzando esclusivamente il “Modulo trasmissione integrazioni di VIA” disponibile sul portale della Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione dovrà essere trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006” del Ministero della Transizione Ecologica: trasmessi n. 2 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La Direzione generale pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa e, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione “in consultazione pubblica”, senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della Sottocommissione
PNIEC**

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)